Due commedie nell'estate di Roccanova che hanno riscosso applausi a ripetizione

In roccanovese. Ecco il teatro di successo

Esaltazione in quel programma nazionale del "Turismo delle radici". Registrato anche l'avvio di un approfondimento sulla storia del deputato Vincenzo Mendaia

Anche se interprete di una piccola parte, ci ha tenuto tanto a farla Alessio Gallo, 14enne residente ad Empoli ma di origine di Roccanova (suo papà Raffaele Gallo di Roccanova, pluripremiato arciere di cui tante volte abbiamo trattato su questo giornale e che oggi suo figlio ha eredato con grande passione) che ha voluto interpretare un ruolo nella commedia in due atti *Ma po'…à: në fattë o à: në sfattë a zitë?*. Una piccola parte ma di grande significato per il giovane che ha voluto così mettere da parte per un momento la parlata toscana in una rappresentazione interamente in dialetto roccanovese (con alcuni accenni anche alla parlata dei paesi vicini) come da alcuni anni fa la Pro loco di Roccanova esaltando la lingua dialettale di Roccanova grazie all'impegno che a questo aspetto culturale presta costantemente la d.ssa Teresa Graziano che ha curato la trascrizione dei testi in ADL; quell'Atlante dei dialetti Lucani a cui ha lavorato da anni sotto la direzione della prof.ssa Patrizia Del Puente. Una serata che ha visto l'anfiteatro "Chiaradia" gremito in ogni dove con applausi a ripetizione per i 14 interpreti, sotto la regia di Felicia Ferrara, e che ha aperto la stagione estiva roccanovese che nel segno della commedia ha vissuto anche un'altra serata. Come quella del 15 agosto quando nella piazza centrale del paese è andata in scena un'altra rappresentazione, quella dal titolo *"Un matrimonio d'interesse"* liberamente tratto dalla commedia di Peppino De Filippo "Un ragazzo di campagna". Una commedia in due atti promossa dalla Parrocchia di Roccanova che sotto la regia di Maddalena Fortunato ha visto in scena 12 interpreti anche questi, in parte, alle prese con la parlata dialettale la cui trascrizione è stata sempre curata dalla d.ssa Teresa Graziano. Spettacoli che sempre più esaltano le origini anche linguistiche e che quest'anno, hanno trovato spazio e approfondimenti culturali in quel programma nazionale del "*Turismo delle radici*" voluto e promosso dal Ministero del Turismo. E che qui a Roccanova è stato vissuto anche come "*Radici in festa*" che nella mattinata del 16 agosto ha registrato un momento della "storia di un roccanovese illustre" con l'avvio di un programma di studi e ricerche su Vincenzo Mendaia. Nostro concittadino a cui è dedicato, in via Vittorio Emanuele, un monumento alla memoria e di cui abbiamo molte volte trattato su queste colonne non ultima sul numero di febbraio-marzo scorso in occasione del centenario della morte del deputato Vincenzo Mendaia che per la prima volta entrò nel Parlamento nazionale nel 1904 e ci rimase dalla XXII^ alla XXVI^ legislatura. Sempre nell'ambito del cartellone estivo promosso dal Comune da segnalare varie iniziative culturali e musicali.

Via Vittorio Emanuele, 5
85036 Roccanova (Pz)
348 9707327
angylerra@gmail.com
AESTETICAL
di Angela Lerra